

# Samuele Bersani, Lunedì'

Quando atterra la mia vita  
mi si toglie l'acqua e si apre il tappo,  
nella piscina d'inverno  
potevo avere nel contratto  
un'aureola con due ali e i fanali.

Mi approfitto del permesso  
di guardarti che mi dai  
da 55 metri in su  
e' un po lontano, ma basta che ti vedo  
e che tu abbia un'aria  
millenaria.

Come appiccica la colla dietro le fotografie  
non si stacca e se la strappi viene via  
il primo strato soltanto della nostalgia  
viene via, viene via

E continuo a vivere tutte le mie situazioni a perdere  
e se mi volessi uccidere  
Lunedì' c'e' già' un qualcosa di scritto sul foglio  
ma non mi ricordo se nasce tuo figlio e io staro' meglio

Si e' trasformato il territorio  
cambio lente questo osservatorio  
la stella e' andata piu' in basso  
e allatta dietro alle spalle di una nuvola  
con la luce che la scopre.  
Il rumore di un satellite mi tiene compagnia  
veramente e' un temporale, vado via  
ritorno dopo un minuto,  
quando non ci sei piu' neanche tu

E continuo a vivere tutte le mie situazioni a perdere  
e se mi volessi uccidere  
Lunedì' c'e' già' un qualcosa di scritto sul foglio  
ma non mi ricordo se nasce tuo figlio e io staro' meglio

E continuo a vivere tutte le mie situazioni a perdere  
e se mi volessi uccidere  
Lunedì' c'e' già' un qualcosa di scritto sul foglio  
ma non mi ricordo se io staro' meglio, meglio ...